

Padova 24 giugno 1879

Carissimo Sig. Professore,

Godò che Ma abbia aggristito
6 mie povere pubblicazioni e
speciatamente quella che tratta
dell'esperienza sulla aneup,
Non mancherò di comunicarle
l'esito delle ricerche in corso
sullo stesso argomento. Temo
che il problema sia nelle
sue essenze irresolubile, però
fino a che non siano fatte molte
prove e in diverse Regioni non
si potrà affermarlo.

Ho letto con interesse le sue
osservazioni sul collechinoma &c.
delle quali di nuovo Le ringrazio.

Poiché Ella ha la cortesia di
offerirmi le ^{opere} sue prestazioni, do-
verei io omettere di raccomandarle.
Le quanto io e posso la
mia causa, cioè il mio concorso
a questa cattedra di Botanica?
Intesi con sorpresa e dispiacenza
che Ella lascia la Com-
missione dei concorsi botanici;
ma non per questo credo e
spero Ella potrà, nelle sue
altre posizioni, perlopiù
il mio appoggio nelle
altre parti. Ella volere accordarmi
alle mie cause.

Ciò che portava le sue forze.
Alle già causa effrena.
~~Ma permette solo rannunzio~~
~~rate barone~~. Pensi solo
quale sarebbe il lo strappo
nell'anno mio e dopo
tant'anni di sempre per
questo sul ⁵ stato e con il
^{lavoro} ~~il lavoro~~. Dalle fiamme venute
intravisti di lungo tempo
e un ancora frutto. Fossi
già nelle vesti d'alband
gentile.